

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03436 del 16/03/2026

Proposta n. 9230 del 12/03/2026

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per il progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Velletri" di potenza pari a 37,2 MWp nel comune di Velletri (RM) e opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Velletri (RM), Lanuvio (RM) e Aprilia (LT). Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A. Registro elenco progetti: n. 88/25

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per il progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Velletri" di potenza pari a 37,2 MWp nel comune di Velletri (RM) e opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Velletri (RM), Lanuvio (RM) e Aprilia (LT).

Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A.

Registro elenco progetti: n. 88/25

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI
su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt.19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n.5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" e il successivo atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA l'istanza del 23/12/2025 acquisita al prot.1262103, con la l'Ing. Pierluigi Nalin, in qualità di legale rappresentante della Società Edison Rinnovabili S.p.A., ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

VISTA che con nota del 22/01/2026 prot.62031 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:
<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-088-2025>

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede che *l'impianto sarà realizzato nella provincia di Roma, comune di Velletri. L'impianto agrivoltaico occupa una superficie complessiva di circa 39,1 ha ed è costituito da 49.944 moduli fotovoltaici bifacciali con potenza nominale pari a 745 Wp, per una potenza complessiva installata pari a circa 37,21 MWp. Nell'area di impianto saranno installati inverter distribuiti di stringa da 330 kVA che consentiranno la trasformazione della corrente continua in alternata. Le linee elettriche in corrente alternata uscenti dagli inverter saranno convogliate in n.12 cabine di trasformazione BT/AT contenenti quadri BT, trasformatore BT/AT, quadri AT e apparecchiature elettriche ausiliare, le quali consentiranno la trasmissione della potenza generata dai moduli fotovoltaici alla stazione di raccolta 36 kV mediante l'utilizzo di cavi in corrente alternata alla tensione di 36 kV.*

Dalla stazione di raccolta si deriverà un collegamento in cavo interrato in alta tensione a 36 kV per la connessione alla nuova SE Terna, collegata in entra-esci sulla linea 380 kV “Roma Sud – Aprilia 380”, attraverso la quale avverrà la connessione alla RTN. Il tracciato del cavidotto AT di connessione alla nuova SE avrà lunghezza pari a circa 18 km e si svilupperà lungo la viabilità esistente attraversando i comuni di Velletri, Lanuvio ed Aprilia. Data la lunghezza del collegamento, sono state previste due cabine di sezionamento lungo il tracciato del cavo (all'incirca ogni 6 km) per ridurre le perdite e le cadute di tensione.

PRESO ATTO dei sottoelencati pareri e osservazioni, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A.:

- SNAM nota del 10/02/2026 acquisita al prot.0137664 e nota del 11/02/2026 acquisita al prot.142816;

- RFI nota del 23/01/2026 acquisita al prot.69957;
- MiC nota del 16/02/2026 acquisita al prot.164242;
- Comune di Aprilia, Settore VIII Ambiente ed Ecologia, nota del 23/02/2026 acquisita al prot.194662;
- Direzione Regionale, Lavori Pubblici e Infrastrutture, Area Ciclo delle Acque, Concessioni Idriche e Servizio Idrico Integrato nota del 06/03/2026 acquisita al prot.248812 archiviazione.

TENUTO CONTO che l'impianto agrivoltaico proposto occupa una superficie complessiva di circa 39,1. Il tracciato del cavidotto AT di connessione alla nuova SE avrà lunghezza pari a circa 18 km e si svilupperà lungo la viabilità esistente attraversando i comuni di Velletri, Lanuvio ed Aprilia;

CONSIDERATO che, come si evince dagli studi del cumulo dei progetti, nel buffer di 5 km, gli impianti FER esistenti occupano circa 22,5 ha e quelli autorizzati circa 80 ha;

PRESO ATTO che dalle osservazioni formulate dal Settore Ambiente ed Ecologia del Comune di Aprilia emergono numerose criticità relative al progetto. In particolare, viene evidenziato da un lato l'ingente consumo di suolo richiesto per la realizzazione della nuova stazione elettrica; dall'altro, la notevole estensione del tratto stradale interessato dalla posa del cavidotto interrato, che comporterebbe un impatto rilevante sulla viabilità locale. La stazione elettrica potrebbe inoltre interferire con aree tutelate dal Codice del paesaggio, in particolare con zone classificate come aree boscate. L'intero tracciato ricade anche in un'area soggetta a vincolo idrogeologico.

Il Settore Ambiente rileva, infine, che il progetto si colloca in prossimità di un altro intervento attualmente in valutazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: il progetto "Velletri Lazzaria", identificato con ID 13073, con una potenza pari a 43,65 MWp;

CONSIDERATO i prevedibili impatti ambientali che il progetto di impianto fotovoltaico potrebbe produrre in relazione agli aspetti soprarichiamati e alla valutazione sugli effetti cumulativi;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute dalle quali emergono carenze e necessari approfondimenti per poter escludere effetti indiretti che le opere di progetto potrebbero determinare nel contesto territoriale in esame;

PRESO ATTO che sulla base della complessiva documentazione progettuale allegata all'istanza e dalle osservazioni pervenute emergono carenze nonché livelli informativi inadeguati circa lo stato ante operam e post operam del contesto ambientale di riferimento e in relazione alla stima degli impatti su diverse componenti ambientali coinvolte (cantiere, viabilità, acustica, mitigazioni, cumulo) che necessitano di approfondimenti per poter escludere effetti indiretti che le opere di progetto potrebbero determinare nel contesto territoriale in esame;

CONSIDERATO che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata di cui il tecnico a firma del professionista Omar-Marco Retini iscritto all'Albo degli Ingegneri di Pisa, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

CONSIDERATO che si rileva la necessità di acquisire una serie di atti presupposti che si ritengono essenziali per valutare la fattibilità dell'opera in relazione al contesto ambientale di riferimento e la situazione vincolistica territoriale ovvero si evidenzia la necessità di acquisire preliminarmente una serie di pareri ambientali, la cui competenza è in capo ad altre Autorità;

RITENUTO che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Velletri" di potenza pari a 37,2 MWp nel comune di Velletri (RM) e opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Velletri (RM), Lanuvio (RM) e Aprilia (LT). a procedura di V.I.A. a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole